

Tirrenica, confronto con i sindaci «Pedaggio alla francese e sconti»

Firenze, l'assessore regionale Ceccarelli: «Presto riunione conclusiva»

Paola Fichera
FIRENZE

E' SUL passaggio al mare che la Toscana gioca una delle sue partite più importanti sul fronte delle infrastrutture. Dopo decenni di attesa il nodo della Tirrenica, l'autostrada da costruire fra Civitavecchia e Livorno, è arrivato al dunque e i sindaci della costa a sud sono sul piede di guerra. Contestano un tracciato che ricalca in gran parte quello dell'attuale Aurelia.

Assessore Ceccarelli, a che punto siamo?

PUNTI CRITICI

Orbetello Scalo e Albinia, fonti termali dell'Osa, Campolungo e Camporegio

«Ci siamo incontrati con tutti i sindaci interessati, con la Società autostrade e con il commissario straordinario di governo. Abbiamo fatto il punto sul tracciato e su una serie di interventi necessari per migliorare alcuni passaggi critici. Il nostro è un ruolo di mediazione, di collaborazione con i Comuni e di sostegno alle loro richieste. Dobbiamo colmare il gap infrastrutturale del collegamento fra Civitavecchia e Livorno e insieme creare un nuovo

fattore di sviluppo per il territorio».

I sindaci scalpitano...

«Stiamo andando avanti a migliorare il tracciato. Presto arriveremo a una riunione conclusiva. Stiamo parlando di un investimento di Sat da un miliardo e 400 milioni».

I nodi da sciogliere?

«Il superamento di Orbetello Scalo, la zona artigianale e industriale di Campolungo, il superamento di Albinia, l'armonizzazione della cassa di espansione di Camporegio e la non interferenza con le sorgenti termali dell'Osa».

E sulla questione del pedaggio autostradale che secondo i sindaci penalizzerebbe il territorio?

«Sat ha già affrontato il problema passando dal sistema di pedaggiamento chiuso, tradizionale, a quello aperto, alla francese».

Cioè?

«In autostrada ci saranno barriere ogni 30 /35 chilometri, chi supera la barriera paga. Un esempio: l'ultima barriera per chi arriva dal Lazio sarà Capalbio e nel tratto fino a Fonteblanda sarà possibile entrare e uscire senza pagare».

Agevolazioni per i residenti?

«Per i primi cinque anni non pagheranno e poi la Regione metterà a disposizione due milioni l'anno, alimentati dalla concessione, per calmierare i pedaggi e trovare esenzioni selettive come per i mezzi pubblici e i mezzi di soccorso».

Resta il problema delle 'complanari'.

«Ci stiamo lavorando. Visto che l'autostrada coinciderà in larga parte con il percorso dell'Aurelia chi non vuole pagare pedaggi deve avere strade alternative per raggiungere in sicurezza tutte le località».

E gli altri nodi delle infrastrutture in Toscana?

«Stiamo lavorando sulla stazione Foster per il nodo alta velocità di Firenze. Entro la fine di febbraio Ferrovie ci farà avere i suoi studi».

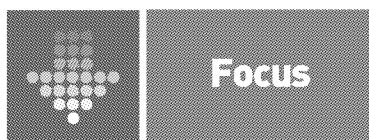
Notizie della Via sulla nuova pista dell'aeroporto di Firenze?

«Sappiamo che la commissione Via del ministero ha consegnato i suoi elaborati a novembre. Siamo ancora in attesa del decreto ufficiale del ministro».





INCONTRO Vincenzo Ceccarelli con Giorgio Fiorenza, commissario Sat



Al lavoro sulla Foster per l'alta velocità

«Con i binari in sotterranea sarà possibile separare i treni pendolari da quelli nazionali e con il nuovo hub ferro-gomma alla Foster libereremo l'esterno di Santa Maria Novella dai troppi bus. Entro febbraio avremo la documentazione richiesta a Ferrovie»

Aeroporto Vespucci In attesa del ministro



Per la nuova pista dell'aeroporto di Firenze manca ancora la Via, la valutazione d'impatto ambientale. «La commissione Via – spiega l'assessore Ceccarelli – ha già dato il suo parere a novembre. Aspettiamo il decreto del ministro»